

CALCIO
LEGA PRO

Primo giorno di raduno per la squadra di Noceto che punta anche sui ragazzi

Crociati, oltre la salvezza

Angelo Buzzi: «Bisogna sempre partire per vincere»

NOCETO

Matteo Billi

«Abbiamo provato a riprendere Balotelli ma l'intesa non è arrivata per problemi di lingua...». Le parole di Angelo Buzzi, presidente dei Crociati Noceto, durante la conferenza stampa (molto informale) nel primo giorno del raduno pre campionato la dicono lunga sul clima disteso che si respira al centro sportivo "Il Noce". C'è tempo e anche voglia di fare una battuta sugli altri crociati, quelli che giocano con una palla ovale, quando gli facciamo la domanda diretta se è più infastidito o compiaciuto dal nome scelto: «... hanno scelto un nome importante, non c'è che dire...», sorride divertito il numero uno del club gialloblù calcistico. Nonostante il clima sia disteso, da primo giorno di scuola, con i giocatori più giovani un po' intimoriti di trovarsi aggregati alla prima squadra e

quindi in disparte e il mister che va a salutare uno a uno tutti i calciatori, quello che viene detto è importante. Buzzi non si nasconde dietro a un dito e la prima cosa che mette in chiaro è: «Puntiamo sui giovani». Nella scorsa stagione l'inserimento di alcuni di loro in una ossatura di esperienza si è rivelata una scommessa vincente. «E allora quest'anno proviamo ad andare oltre guardando anche al nostro vivaio composto di tredici,

quattordici squadre, dalla Lega Pro alla scuola calcio». Sulla stessa lunghezza d'onda il direttore generale, Giuseppe Ravasi: «Nella rosa dei ventidue giocatori c'è anche Santurro, che la scorsa stagione si è messo in evidenza nelle giovanili. La sua presenza deve servire da incoraggiamento per altri giovani che si rendano conto che se fanno bene possono arrivare in prima squadra». E così per il ritiro sono stati aggregati anche quattro giova-

ni, uno per ruolo: Fontana (centrocampista, classe '92), Del Porto (attaccante, classe '92), Ceci (difensore, classe '93), Boni (portiere, classe '93). In ogni caso Ravasi ci tiene a precisare che «rispetto alla squadra della scorsa stagione abbiamo mantenuto nove giocatori mentre al posto di alcuni giovani ne abbiamo messi altri ancora più giovani». La squadra a detta di presidente e diggè è fatta. «Al limite c'è ancora lo spazio per un giocatore, un giovane. Ma su questo aspettiamo di avere indicazioni dal mister Marco Torresani», conclude Ravasi. Oltre ai giovani la seconda cosa che il presidente Buzzi sottolinea è lo spirito che deve avere la squadra: «Bisogna sempre partire per vincere. Sono soddisfatto di quanto è stato fatto lo scorso anno ricordo che negli ultimi anni abbiamo sempre fatto salvezza, promozione, salvezza, promozione, salvezza...». Torresani è avvisato.



NOCETO

Sorridente e disponibile come sempre. Marco Torresani riprende il suo posto sulla panchina dei Crociati Noceto, alla terza stagione in gialloblù, per il secondo anno consecutivo in Seconda divisione e si dice «carico e positivo» in vista della nuova avventura. «Partiamo con l'intento di confermare quello che di buono abbiamo fatto l'anno scorso, ma con la consapevolezza che non sarà un'impresa facile».

Il presidente ha detto che i Crociati intendono puntare sui giovani. Cosa ne pensa?

«Al di là del mercato è stata una nostra scelta quella di puntare sui giovani. E' una linea comune a

tante altre società perché il calcio di questi tempi vive un momento particolare. Noi ci stiamo allineando. Anche se partiamo da una base solida con giocatori di esperienza che rappresentano la colonna vertebrale della squadra».

Il presidente sembra chiedere qualcosa di più di una salvezza...

«Non ho sentito le sue parole (ride, ndr) ma sono convinto che

si debba dare sempre il massimo. Strada facendo la squadra dimostrerà il proprio valore anche se non sappiamo come si sono rinforzate le nostre avversarie e quali saranno».

Molti dei giocatori hanno fatto esperienza. Sarà utile?

«Di positivo c'è che quelli dell'anno scorso potrebbero avere un po' più di sicurezza in categoria. Per contro c'è il rischio di rilassamento o di appagamento.

«L'esperienza maturata l'anno scorso è positiva»

Marco Torresani dà la carica «Confermarsi non sarà facile»

Dovremo lavorare molto su questo».

Ci sono in programma tante amichevoli, anche con squadre di categoria superiore...

«Un certo numero di amichevoli sono già state organizzate anche perché, ufficiosamente, si parla di inizio del campionato per il 22 agosto e del primo turno di Coppa Italia per il 15 agosto. Una partenza così ravvicinata chiede una gamba pronta in fret-

ta e le amichevoli ci aiuteranno». **L'unico settore del campo rivoluzionato è quello relativo ai portieri, entrambi giovani.**

«Si ma devo ancora scoprirli dal lato tecnico».

Due "acquisti" sono anche Donzella e Bersanelli...

«Entrambi l'anno scorso a causa di infortuni non hanno quasi mai giocato. Per loro sarà un esordio...».

(m. b.)



Buzzi, Torresani, Pellegrini e Ravasi. A sinistra, il tecnico Torresani è avvisato.

Coppa dal 15 agosto

Ritiro estivo a Farneta

E' partita ufficialmente ieri la stagione 2010/11 dei Crociati Noceto con il raduno della prima squadra a "Il Noce" di Noceto. I ventisei gialloblù si alleneranno al centro sportivo fino a domenica mentre da lunedì 26 luglio inizia il ritiro estivo a Farneta di Montefiorino (Modena) che terminerà il 7 agosto. Il 15 agosto i Crociati Noceto saranno impegnati nella prima gara ufficiale in Coppa Italia di Lega Pro mentre il campionato ufficialmente dovrebbe prendere il via domenica 22 agosto.

Durante il ritiro sono già state programmate delle amichevoli: mercoledì 28 luglio contro il Sassuolo (a Carpineti, orario da definire); domenica 1 agosto contro una Rappresentativa Dilettanti (a Farneta, orario da definire); giovedì 5 agosto con la Reggiana (a Civago, orario da definire); mercoledì 11 agosto contro il Fiorenzuola (luogo e data da definire); giovedì 12 agosto "derby" con il Salsomaggiore (luogo e data da definire).

L'assessore Rabaglia: «Bene l'investimento sui giovani, speriamo di vedere tanti nocetani in campo»

«Un'opportunità per il paese»

Il sindaco Pellegrini: il Comune farà la sua parte nonostante i tagli

NOCETO

«L'avventura dei Crociati Noceto credo sia per il paese una bella opportunità. L'amministrazione comunale farà la sua parte nonostante le situazioni attuali della finanza pubblica, le restrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica e i nuovi limiti sul patto di stabilità che ci impongono

un'estrema attenzione su quelle che sono le spese». Non si nasconde dietro a un dito Giuseppe Pellegrini, primo cittadino di Noceto presente al raduno dei Crociati. «Faccio un enorme in bocca al lupo al presidente Buzzi e alla squadra e spero che i risultati degli anni scorsi possano essere bissati nella stagione alle porte». Sulla stessa lunghezza del sindaco Carlo Rabaglia, as-

sessore comunale allo Sport, che aggiunge: «Mi ha fatto piacere sentire il presidente confermare che da quest'anno si cambia impronta e si investirà molto sul settore giovanile. Credo sia un'ottima scelta considerando i tempi che corrono con questa crisi economica che ci tocca un po' tutti. Spero di vedere in campo tanti giovani del paese».

(m. b.)



Il sindaco Giuseppe Pellegrini e l'assessore allo Sport Carlo Rabaglia